



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede l'istituzione, da parte delle Amministrazioni Centrali dello Stato e delle Amministrazioni Regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) i quali, in raccordo tra loro e con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia e delle Finanze garantiscono il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati da ogni singola amministrazione;

VISTO l'articolo 1 comma 7 della legge 17 maggio 1999, n.144 che prevede, previa deliberazione CIPE, l'istituzione di un apposito fondo per le finalità sopra indicate;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2007, recante disposizioni in ordine al trasferimento di strutture e risorse finanziarie, ivi incluse quelle relative al Fondo di cui all'art.1 della legge 17 maggio 1999, n.144 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.1, commi 2 e 10 del decreto legge n.181/2006 convertito, con modificazioni, dalla legge 233/2006;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 con la quale, in attuazione dell'articolo 1, comma 4, della suddetta legge n. 144 del 1999, sono state indicate le caratteristiche organizzative comuni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ivi compresa la spettanza dei compensi agli eventuali componenti esterni alla pubblica amministrazione, nonché le modalità e i criteri per la formulazione e la realizzazione dei programmi di attuazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 7, comma 5 bis - introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 - e comma 6, 6-bis, 6-ter, 6-quater;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO l'articolo 1, comma 2 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE";

VISTO l'art. 24 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171 e s.m.i., recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 274 del 25 novembre 2014, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni e dell'articolo 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 ed in particolare le competenze assegnate al Servizio I della Direzione Generale Bilancio, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.M. 29 dicembre 2014 che ha istituito presso la Direzione Generale Bilancio – Servizio I di questo Ministero il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2012, n. 262, “Regolamento recante disciplina dei nuclei istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2017 Rep.N. 526 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per il triennio 2018-2020 presso la Direzione generale Bilancio, con il compito di garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica dei piani, programmi e politiche d'intervento promossi e realizzati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO che al funzionamento del Nucleo si provvede nei limiti delle risorse appositamente destinate e stanziare sul Cap.1951 Pg.1 “Funzionamento del Nucleo di valutazione nell’ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l’art. 2 del D.M. 4 dicembre 2017 che definisce le competenze del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTA la circolare n. 7/2016 del Segretariato Generale del MIBACT, che adotta il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

VISTO l'art.3 del DPCM 21 dicembre 2012, n.262 che impone alle amministrazioni di procedere alla selezione dei componenti del Nucleo individuando al proprio interno le professionalità adeguate e ricorrendo "*prioritariamente - qualora sia necessario - a competenze interne ad altre strutture di valutazione esistenti nelle amministrazioni e, ove necessario, a professionalità esterne all'Amministrazione*" (art. 3 commi 3-4 del DPCM 262/2012);

CONSIDERATO che le professionalità costituenti il Nucleo devono possedere - ai sensi del suindicato art.3 del DPCM 21 dicembre 2012 - "*... adeguata competenza, comprovata da una pluriennale esperienza maturata presso uffici pubblici o qualificate istituzioni private di alta specializzazione o presso primari centri di ricerca, nel campo dell'analisi di fattibilità e di valutazione ex ante, in itinere ed ex post di atti normativi o progetti e programmi relativi ad investimenti, dell'analisi economica e ambientale applicata a livello territoriale e settoriale e della valutazione diretta di progetti e programmi relativi a opere pubbliche.*";

CONSIDERATO altresì che - come richiesto dall'art. 2 del DM 4 dicembre 2017 ricostitutivo del Nucleo - le professionalità costituenti il *Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* dovranno fornire:

a) *il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, formulazione e valutazione dei documenti di programma, al fine di elevare ed equilibrare il livello qualitativo e l'affidabilità delle politiche pubbliche di investimento e di ottimizzare l'impiego delle risorse progettuali e finanziarie nelle analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti nonché nella valutazione ex ante di progetti e interventi;*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

- b) il coordinamento delle attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione degli interventi, utilizzando anche gli strumenti di monitoraggio esistenti, avvalendosi, laddove necessario, della collaborazione dell'Ufficio di statistica operante presso la Direzione generale "Bilancio";*
- c) l'estensione e l'integrazione delle metodologie e tecniche dei fondi strutturali all'insieme dei programmi e progetti di intervento a livello territoriale, applicando strumenti di misurazione di performance e di risultato ed individuando i relativi indicatori;*
- d) lo sviluppo di una rete di risorse metodologiche e informative diffuse e condivise, attraverso la partecipazione alla Rete dei Nuclei di Valutazione e in coordinamento con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero dello sviluppo economico;*
- e) il supporto alle strutture del Ministero in tema di investimenti pubblici ai fini della partecipazione del medesimo Ministro al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica;*

VISTO l'art.3 c.2 lett. b) del suddetto DPCM 262/2012 che stabilisce il ricorso a valutazione comparativa per la procedura di selezione dei componenti del Nucleo, predisponendo il reperimento delle professionalità individuate tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012;

VISTO l'AVVISO INTERPELLO PUBBLICO indetto con decreto del Direttore generale per il Bilancio 06 febbraio 2018 Rep. n. 49 pubblicato sulla Rete Intranet del MiBACT e sul sito *web* istituzionale del MiBACT il 07.02.2017 ai fini del reperimento delle professionalità individuate tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012;

VISTO il decreto del Direttore generale Bilancio 10 aprile 2018 Rep. n. 310 che approva gli atti e gli esiti della procedura di selezione dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettuata dalla Commissione per la valutazione delle candidature pervenute, istituita con decreto del Direttore generale per il Bilancio 14 marzo 2018 Rep. n. 215, ai fini del reperimento delle professionalità individuate tra il personale tecnico-scientifico ed amministrativo appartenente al MiBACT e/o ad altre strutture di valutazione esistenti in altre amministrazioni come indicato dall'art.3 comma 3 del DPCM 262/2012;

VISTO l'avviso inerente gli esiti dell'interpello di cui sopra pubblicato in data 12 aprile 2018 sulla Rete Intranet del MiBACT e sul sito *web* istituzionale del MiBACT;

CONSIDERATO di dover procedere, ai sensi dell'art.3 commi 3 e 4 del DPCM 21 dicembre 2012, n.262 ad integrare i componenti del Nucleo con il ricorso a professionalità esterne all'Amministrazione;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

DECRETA

Art. 1

Avviso di selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la copertura di n.2 posizioni di esperto esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 17 maggio 1999 n. 144, istituito presso la Direzione generale Bilancio di questo Ministero, ai sensi del DPCM 29 agosto 2014 n.171.

Il Nucleo ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.M. 4 dicembre 2017 Rep.n.526 avrà validità triennale.

Art. 2

Requisiti generali per la partecipazione

Per l'ammissione alla procedura di selezione, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. possesso di Laurea specialistica ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3/11/1999 n.509, o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
5. di non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto.

Art. 3

(Requisiti specifici per la partecipazione)

Con riferimento all'Art.3 comma 2 lettera b) del DPCM 21 dicembre 2012, n.262, si intende acquisire professionalità in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento che abbiano maturato comprovata e consolidata esperienza di almeno 10 anni, operando presso o per conto di amministrazioni pubbliche nei seguenti ambiti:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

- programmazione, pianificazione, progettazione nel contesto di politiche pubbliche sia settoriali che territoriali, a valere su risorse finanziarie nazionali - ordinarie e aggiuntive - e comunitarie, con specifico riferimento ai programmi operativi della politica di coesione del ciclo 2014-2020;
- processi, approcci e tecniche di valutazione alla scala di piano/programma e di singolo investimento/progetto con riferimento alle diverse fasi del ciclo valutativo (*ex ante*, *in itinere* e *ex post*) anche in applicazione del decreto legislativo 228/2011 e successive modificazioni e sue disposizioni attuative;
- analisi territoriali e settoriali, utilizzo/gestione di fonti statistiche e di banche dati, definizione, quantificazione e gestione di sistemi di indicatori.

Saranno conferiti sino ad un massimo di n.2 incarichi di componente del Nucleo di cui:

A) n.1 incarico di componente in possesso di uno dei seguenti titoli di studio

- Laurea magistrale in Scienze dell'Economia (LM 56) o Diploma di Laurea v.o. in Economia e Commercio, come indicato all'art. 2 comma 2;
- Laurea magistrale in Scienze Statistiche (LM 82) o Diploma di Laurea v.o., come indicato all'art. 2 comma 2, in Statistica
e con specifica esperienza di almeno 10 anni in materia di programmazione, attuazione e valutazione di piani, programmi e progetti nelle specifiche aree tematico-settoriali di competenza del MiBACT.

In particolare, si richiedono competenze :

- nelle attività di programmazione, pianificazione, progettazione di competenza delle strutture centrali e periferiche del MiBACT nei settori cultura e turismo nel contesto di politiche sia settoriali che territoriali con riferimento anche ai programmi della politica di coesione del corrente e dei precedenti cicli di programmazione;
- nella definizione e gestione dei sistemi di indicatori alle diverse scale dell'investimento pubblico - programma, intervento, progetto - nei settori cultura e turismo, sia nell'ambito di programmi nazionali sia cofinanziati con i fondi comunitari;
- nell'impostazione e nella predisposizione di documenti e relazioni di competenza del MiBACT in accompagnamento alla trasmissione di piani, programmi e interventi di investimento con risorse nazionali aggiuntive e comunitarie, sia nell'ambito dei processi di approvazione da parte delle autorità e dei livelli istituzionali nazionali competenti (PCM, CIPE, ecc.), sia nel corso dell'attuazione degli investimenti;
- nelle valutazioni di fattibilità economico-finanziarie di investimenti/progetti nei settori cultura e turismo, con particolare riferimento ad interventi di restauro, recupero, valorizzazione, realizzati nell'ambito di politiche di coesione e sviluppo territoriale;
- nelle analisi economico-finanziarie collegate alla definizione di fabbisogni, alla quantificazione delle assegnazioni per specifici settori, fondi, linee di investimento del MiBACT, ordinarie o assegnate con speciali disposizioni di legge.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

- B) n.1 incarico** di componente in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Laurea magistrale o Diploma di Laurea v.o., come indicato all'art. 2 comma 2, in Giurisprudenza (LMG01);
 - Laurea magistrale in Scienze della Politica (LM 62) o Diploma di Laurea v.o., come indicato all'art. 2 comma 2, in Scienze Politiche;
 - Laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63) o Diploma di Laurea v.o., come indicato all'art. 2 comma 2, in Scienze dell'Amministrazione
e con specifica esperienza di almeno 10 anni nelle analisi dei profili giuridico - amministrativi degli investimenti.

In particolare, si richiedono competenze :

- nella valutazione dell'impatto nei settori di competenza dell'Amministrazione, di norme e regolamenti, anche con riferimento a strumenti normativi in corso di definizione nelle competenti sedi istituzionali, nazionali e comunitarie (appalti, Aiuti di Stato, ecc.);
- nell'analisi e nella valutazione giuridico-amministrativa di meccanismi, strumenti, atti istitutivi e di regolamentazione della gestione dei beni, a titolarità dell'amministrazione MiBACT ovvero dalla stessa partecipati;
- nelle analisi e valutazioni giuridico-amministrative funzionali alla predisposizione, gestione, revisione, di atti finalizzati a regolare intese, accordi, convenzioni tra il MiBACT ed altri soggetti sia pubblici sia privati.

Art. 4

Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere compilata in base allo schema allegato al presente Avviso (All.1) e di esso parte integrante.

La partecipazione alla selezione avviene:

- a) per mezzo di invio raccomandata postale, con ricevuta di ritorno, indirizzata a: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale Bilancio - Servizio I, in via del Collegio Romano, 27 00186 ROMA, di una busta sigillata contenente:
 - domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta e compilata in base allo schema allegato al presente bando (All.1);
 - copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
 - *curriculum vitae* sintetico in separata busta chiusa redatto, in formato europeo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritto, e copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

Sulla busta sigillata, deve essere specificato che trattasi di “Istanza di partecipazione a procedura selettiva Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del MiBACT”.

b) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:
mbac-dg-bi.servizio1@mailcert.beniculturali.it riportante nell’oggetto la dicitura
“Istanza di partecipazione a procedura selettiva Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del MiBACT”.

La validità dell’istanza è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), pena esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di Posta elettronica semplice/ordinaria.

L’invio deve avvenire in un’unica spedizione (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda di partecipazione;
- elenco dei documenti;
- cartella (zippata) con tutta la documentazione.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal vigente Codice dell’Amministrazione Digitale.

L’invio della domanda di partecipazione alla selezione deve avvenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *web* istituzionale del MiBACT.

La data di spedizione della candidatura a mezzo raccomandata A/R è stabilita e comprovata dal timbro con data apposto dall’Ufficio Postale accettante.

La validità della trasmissione della candidatura a mezzo Posta Elettronica Certificata nei termini di scadenza previsti dall’ Avviso è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

L’Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione, nonché delle dichiarazioni rese nel *curriculum*, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Art. 5

Motivi di esclusione

Comportano l’esclusione dalla selezione:



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

- l'inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dal precedente articolo 4;
- la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- la mancata sottoscrizione della domanda e del *curriculum vitae*, autocertificati ai sensi del DPR. 445/2000;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui all'Art. 2;
- l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nell'Allegato 1.

I candidati si considerano ammessi con riserva alla selezione sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda. L'accertamento del reale possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e dei titoli dichiarati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria finale. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti e dei titoli dichiarati decadrà dai benefici conseguiti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6

Ammissibilità e valutazione delle domande

Saranno ammesse alla procedura solo le domande pervenute nei termini e con le modalità indicate dall'art.4 e che risulteranno correttamente compilate nonché complete della documentazione richiesta. Non saranno prese in considerazione candidature per più di una posizione tra quelle rese disponibili. Si precisa inoltre che non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel *curriculum* se prive degli elementi necessari per consentire all'amministrazione il controllo della veridicità delle stesse.

Art. 7

Commissione per la valutazione delle candidature

La valutazione per la selezione delle candidature sarà effettuata da una Commissione sulla base del *curriculum* e dell'esito del colloquio che i candidati saranno invitati a sostenere.

La Commissione sarà nominata con provvedimento del Direttore generale per il bilancio e composta da un dirigente, che la presiede, e da due funzionari del Ministero esperti nelle materie oggetto della selezione e da un dipendente del Ministero appartenente alla Area II con funzioni di segretario.

Art.8

Criteri di valutazione delle candidature

La Commissione disporrà di un massimo di 100 punti così ripartiti:

- Titoli curriculari	max punti 60
Composizione del punteggio	
Durata dell'attività attinente alle professionalità richiesta	max punti 35
Possesso di titoli di studio <i>post-lauream</i> (dottorati di ricerca, <i>PhD</i> etc)	max punti 10
Pubblicazioni e attività di docenza attinenti alla professionalità richiesta	max punti 15



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio

Servizio I - AAGG e contratti

- Colloquio

max punti 40

Il colloquio sarà finalizzato alla verifica della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal *curriculum* nonché all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali. E' garantita pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

Art.9

Esito della valutazione

La Commissione, esaurita la fase di valutazione relativa ai colloqui, formula, per le posizioni indicate all'art.3 lett.A) e lett.B) del presente Avviso, le graduatorie finali sommando i punteggi attribuiti a ciascun candidato a seguito della valutazione dei titoli curriculari e del colloquio e comunica i nominativi dei vincitori.

Le medesime graduatorie, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, saranno trasmesse al Direttore generale per il Bilancio che provvederà alla loro approvazione e pubblicazione sul sito *web* istituzionale del MiBACT. In caso di parità di punteggio verrà data preferenza al candidato più giovane.

Gli esiti della selezione, con l'indicazione dei soggetti prescelti, saranno pubblicati sul sito *web* istituzionale del Ministero. La pubblicazione avrà validità di notifica.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro 5 giorni lavorativi, a pena di decadenza tutti i titoli dichiarati nel *curriculum vitae*, allegato alla domanda e di cui è stata richiesta la valutazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di richiedere ai suddetti soggetti ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura.

Verificata la documentazione comprovante i titoli d'ammissibilità e di valutazione prodotti dai suddetti candidati, l'Amministrazione procederà all'affidamento degli incarichi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura per posizione, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

Art.10

Durata, compenso e modalità di esecuzione dell'incarico

I vincitori della selezione devono presentare la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie unitamente a dichiarazione attestante l'assenza di cause generali di incompatibilità o conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico.

La sottoscrizione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui al comma precedente.

Il rapporto di lavoro dei candidati dichiarati vincitori della selezione si costituisce con la sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2222 c.c., e decorre ai fini giuridici ed economici dalla



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

data di registrazione del decreto di approvazione del contratto da parte dei competenti organi di controllo con scadenza fissata al 31 dicembre 2019. La prestazione oggetto del contratto è svolta con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione committente.

Ai singoli componenti esterni del Nucleo di Valutazione spetta un compenso lordo annuo pari ad euro 54.000,00 (euro cinquantaquattromila/00), riproporzionato in base al numero di mensilità di lavoro effettivamente svolte nell'arco dell'anno civile di riferimento. Tale compenso è soggetto alla ritenuta del 20% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, lett. c) del d.P.R. n. 917/1986.

L'incarico prevede la partecipazione a tutte le attività attribuite dalla normativa vigente al Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Per ragioni organizzative, ai componenti del Nucleo sarà richiesta la presenza nella sede del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale Bilancio - Servizio I, in via del Collegio Romano, 27 00186 ROMA per almeno 9 giorni su base mensile.

Ai componenti del Nucleo è vietato, per tutta la durata del contratto, lo svolgimento di incarichi o la prestazione di consulenze che possono porre gli stessi in conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il componente incaricato rilascia all'atto della sottoscrizione del contratto una dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

In caso di inosservanza di tale divieto, i componenti del Nucleo sono soggetti alle sanzioni previste dal Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dalla circolare n. 7/2016 del Segretariato Generale del MIBACT, che adotta il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, fino alla decadenza dall'incarico e alla risoluzione del contratto.

Art.11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, i dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Ministero – Servizio I della Direzione generale Bilancio, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendosi al Ministero.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale Bilancio.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Bilancio
Servizio I - AAGG e contratti

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è il dott. Antonio Montano funzionario della Direzione generale Bilancio – Via del Collegio Romano 27 – 00186 ROMA – tel 0667232673 - tel 0667232164.

Art.12

Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva, sin d'ora, la facoltà di revocare la presente procedura qualora se ne ravvisi l'opportunità e/o necessità.

Art. 13

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia di concorsi pubblici.

Art.14

Contenzioso

Avverso il presente avviso di selezione, che viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 19 aprile 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo D'Angeli